ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTOMAGGIORE

Piazza XX Settembre, 17 - 44015 Portomaggiore (FE)

REGOLAMENTO "COMITATO DEI GENITORI"

INDICE:

- ART. 1 ASSOCIAZIONE O ENTE DI FATTO
- ART. 2 ASSEMBLEA DEI GENITORI E ASSOCIAZIONE COMITATO GENITORI
- ART. 3 COSTITUZIONE DEL COMITATO GENITORI
- ART. 4 COMPONENTI COMITATO GENITORI
- ART. 4 (Bis) DIRITTO DI VOTO
- ART. 5 ORGANI DEL COMITATO GENITORI E LORO COMPITI
- ART. 6 FINALITA' DEL COMITATO GENITORI
- ART. 7 GRUPPI DI LAVORO
- ART. 8 CONVOCAZIONE
- ART. 9 RINNOVO DEGLI ORGANI DEL COMITATO GENITORI
- ART. 10 GESTIONE FINANZIARIA
- ART. 11 SEDE
- ART. 12 MODIFICA DEL PRESENTE "REGOLAMENTO"
- ART. 13 SCIOGLIMENTO DEL COMITATO GENITORI
- ART. 14 NORME FINALI
- ALLEGATO N° 01: VADEMECUM DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Art. 1 – ASSOCIAZIONE O ENTE DI FATTO

Associazione o Ente di Fatto si intende un complesso organizzato di persone e di beni, diretto alla realizzazione di uno scopo (economico o meno) che non ha ottenuto il riconoscimento ed è, quindi, privo di personalità giuridica. Nell'Ordinamento Italiano sono Enti di Fatto le Associazioni non i conosciute ed i Comitati. Possono essere Associazioni di Fatto, così come le persone giuridiche, le organizzazioni di volontariato e le organizzazioni senza scopo di lucro di utilità sociale. (ONLUS).

Art. 2 – ASSEMBLEA DEI GENITORI E ASSOCIAZIONE COMITATO GENITORI

L'Istituto Comprensivo di Portomaggiore, comprende quattro plessi scolastici (Scuola dell'Infanzia "S.lle Nigrisoli", Scuola dell'Infanzia "Mondo dei Giochi - Maestro F. Pivanti", Scuola Primaria "M. Montessori" e Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Cavallari". Tutti i genitori (o coloro che ne fanno le veci) di ogni alunno iscritto regolarmente ai vari plessi dell'Istituto Comprensivo di Portomaggiore, fanno parte dell'Assemblea Genitori di tale Istituto. I genitori che sottoscrivono il modulo di "Associazione Genitori" versando la quota associativa annua di € 3,00 (tre euro) entrano di diritto a far parte dell' ASSOCIAZIONE COMITATO GENITORI. Tale iscrizione ha durata annuale. L'Associazione Genitori è regolata da un Regolamento autonomo, che ne disciplina le finalità, la struttura e le modalità di gestione ed amministrazione.

Art. 3 – COSTITUZIONE DEL COMITATO

In riferimento ai principi ispiratori del D.Lgs. 297/94, che cita l'approvazione di un unico Testo delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, composto di numero 676 articoli, munito di sigillo dello Stato e inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica Italiana (addì 16 aprile 1994), è costituito il Comitato dei Genitori (d'ora in poi denominato Comitato) dell'Istituto Comprensivo di Portomaggiore (FE), (Piazza XX Settembre nr.17). Possono aderire al Comitato i genitori degli alunni delle scuole: materna, primaria e secondaria dell'Istituto comprensivo, o coloro che legalmente o di fatto ne facciano le veci, previa accettazione del presente Regolamento. Il Comitato dei Genitori (C.G.) è un importante organo che consente la partecipazione dei genitori che volontariamente decidono di riunirsi e collaborare con la scuola al fine di raggiungere obiettivi comuni. Il C.G. non persegue fini di lucro, ha struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni organizzazione partitica, movimento politico, confessione religiosa. La funzione del C.G. è quella di sostenere l'attività della scuola, avendo come finalità il pieno benessere di tutti i bambini e dell'intera comunità scolastica in armonia con i principi stabiliti dalla Costituzione Italiana. Il C.G. promuove in tal senso la più ampia e mirata partecipazione dei genitori, creando un collegamento tra Scuola e la più vasta comunità sociale civile, tra Genitori e Organi Collegiali attraverso la discussione, il dibattito - confronto, l'informazione ma soprattutto la trasparenza tra genitori e scuola. Sottolineiamo che ciascun plesso scolastico manterrà una propria identità, che non verrà perduta con la formazione di codesto Comitato.

Art. 4 – COMPONENTI COMITATO GENITORI

Il Comitato Genitori è composto di diritto, a norma dell'art. 15 D.L. 297/94, da tutti i genitori eletti come rappresentanti in ogni sezione dell'Istituto Comprensivo di Portomaggiore (FE), e dai Genitori rappresentanti in Consiglio d'Istituto, nonché dai genitori rappresentanti della commissione mensa di tutti i plessi scolastici. Il rappresentante di classe, impossibilitato a partecipare alle riunioni del Comitato può delegare un altro genitore della propria sezione/classe, affinché questa sia rappresentata, che parteciperà all'assemblea con diritto di voto. Agli incontri dei lavori del Comitato sono invitati tutti i genitori facenti parte dell'Assemblea dell'Associazione dei Genitori delle scuole degli Istituti sopra citati. Il Comitato potrà decidere, con specifica delibera, di estendere il diritto di voto su uno specifico argomento (vedi Art. 4 Bis "DIRITTO DI VOTO") a tutti i genitori iscritti, precisando tale estensione nell'ordine del giorno. Compongono altresì il Comitato i genitori che sottoscrivono il modulo di adesione allo stesso versando la relativa quota associativa.

Art. 5 – DIRITTO DI VOTO

Hanno diritto di voto tutti i genitori o loro delegati, eletti come rappresentanti di classe nelle varie sezioni dell'Istituto. Hanno diritto di voto anche i genitori rappresentanti in Consiglio d'Istituto. Hanno il diritto di voto, infine, tutti i genitori che hanno sottoscritto il modulo di adesione all'Associazione Comitato Genitori per l'anno in corso ma esclusivamente sui seguenti argomenti: Destinazione e spesa del fondo cassa del Comitato Genitori, Approvazioni/modifiche del Regolamento Scolastico.

Art. 6 – ORGANI DEL COMITATO GENITORI E LORO COMPITI

Sono organi del Comitato Genitori: LA SEGRETERIA, LA GIUNTA ESECUTIVA e GENITORI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO. La SEGRETERIA è composta da un Presidente, un vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Sarà l'assemblea dei rappresentanti di ogni classe o sezione ad eleggere queste cariche nel corso della prima riunione specificatamente indetta tra tutti i plessi dell'Istituto, con ordine del giorno specifico, in un' unica votazione con voto a maggioranza relativa dei presenti (a parità di voti ottenuti sarà nominato il genitore più anziano di età). I membri di questo organo possono essere rieletti più volte. In caso di rinunzia o di cessazione dall'incarico di un componente eletto, si procederà alla surroga seguendo l'ordine decrescente dei voti ottenuti dagli altri genitori. Nel caso in cui uno o più membri eletti non siano più in grado di ricoprire la carica o addirittura non godessero più della fiducia del Comitato Genitori, espressa a semplice maggioranza (la metà più uno dei votanti) dai genitori presenti durante un assemblea, si procederà nel corso di una ulteriore assemblea straordinaria all'elezione dei nuovi candidati. Il genitore, rappresentante di più sezioni, esprime un voto per ogni sezione che rappresenta. La SEGRETERIA resterà in carica 3 anni e comunque fino al nuovo insediamento. I componenti della Segreteria non potranno ricoprire altre cariche all'interno del Comitato. Alla Segreteria spetta il compito di inventariare tutto il materiale didattico e non, donato ai vari plessi della scuola. IL PRESIDENTE ha il compito di convocare

l'assemblea ordinaria del Comitato Genitori (almeno 2 volte l'anno), la Segreteria e la Giunta Esecutiva quando ne ritiene opportuno, di presiederle, di assicurarne e divulgarne il corretto svolgimento e funzionamento e di rappresentare il Comitato nei confronti dei genitori, degli altri organi collegiali della scuola, del Dirigente Scolastico, dei Comitati Genitori di altre scuole, del Comune di Portomaggiore (FE) e di tutti gli Enti Locali. Il Presidente ha la facoltà di invitare alle riunioni anche membri esterni quali Docenti ed Esperti che avranno diritto di parola ma NON di voto. IL VICE PRESIDENTE sostituisce il Presidente e lo coadiuva nello svolgimento del suo incarico. IL SEGRETARIO ha il compito di redigere i verbali delle riunioni del Comitato, e della Giunta Esecutiva ed è tenuto alla loro conservazione. In caso di impossibilità a redigere i verbali durante le riunioni, tale mansione spetta di dovere ad un membro della segreteria. IL TESORIERE ha il compito di redigere un bilancio scritto riguardo tutte le operazioni del fondo del Comitato e renderlo pubblico durante lo svolgimento delle riunioni. Inoltre procede al versamento dei fondi monetari e non, sull'unico Conto Corrente aperto presso una banca nel paese di Portomaggiore (FE). Congiuntamente al Presidente, deposita la propria firma per l'attuazione ai prelievi e dei versamenti, anche con firma disgiunta, dei fondi del Comitato Genitori. Al Tesoriere viene dato un piccolo potere di spesa di € 200,00 (duecento euro) ad acquisto con un massimale di € 500,00 (cinquecento euro) annuali. Spetta al Tesoriere ad inizio anno scolastico, con documento cartaceo, consegnato al Dirigente d'Istituto o Segreteria dell'Istituto Comprensivo, la richiesta di un elenco delle possibili necessità (beni materiali e progetti didattici), che la scuola intende acquistare e programmare durante l'anno in corso. Spetta al Tesoriere, conservare l'archivio cartaceo delle contabili e/o fatture degli acquisti del Comitato. LA GIUNTA ESECUTIVA è composta esclusivamente dal Presidente, dal vice Presidente e dal Segretario dell'organo SEGRETERIA con l'aggiunta di un GRUPPO REFERENTI: almeno 1 (uno) dei 2 (due) referenti di ogni singolo plesso (Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°), i quali sono stati candidati e votati, a sua volta, da tutti i vari rappresentanti di ogni sezione. Questo Gruppo Referenti fa da tramite tra Scuola e Comitato Genitori. I Referenti sono in carica per un anno (1 anno) scolastico e sono rieleggibili. La Giunta Esecutiva si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno. E' presieduta dal Presidente della Segreteria. MEMBRI GENITORI CONSIGLIO D'ISTITUTO. Il Consiglio d'Istituto è composto da nr. 08 (otto) rappresentanti dei genitori, da nr 08 (otto) rappresentanti degli Insegnanti e di nr. 02 (due) rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente Scolastico ne fa parte di diritto.

Art. 7 – DURATA DELLE CARICHE

I componenti degli organi del Comitato di cui all'art. 6 vengono eletti la prima volta al momento della nascita del Comitato e le successive cariche di rinnovo o sostituzione verranno elette entro il 30 Novembre dell'anno in cui cessano la carica.

Art. 8 – FINALITA' DEL COMITATO

Il Comitato, costituito per un efficiente collegamento tra le famiglie e le Scuole, non persegue fini di lucro. Agisce nel rispetto ai valori sanciti dalla Costituzione Italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Tutte le cariche associative sono pertanto gratuite e gratuite sono le prestazioni degli associati. Il Comitato si pone per informare, aggregare e rappresentare i genitori nei confronti degli Organismi Scolastici, delle Pubbliche Amministrazioni. Il DPR275/99 articolo 3 comma 3 stabilisce inoltre che il Comitato dei Genitori ha la possibilità di esprimere proposte e pareri di cui il Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto devono tenere conto ai fini della messa a punto del P.O.F. e dei vari progetti sperimentazione. "Il Piano dell'offerta Formativa (P.O.F.) è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori. Esso si prefigge inoltre il compito di:

- 1) Rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica;
- 2) Favorire la comunicazione fra le varie componenti della Scuola;
- 3) Favorire la divulgazione del Piano di Offerta Formativa (P.O.F.);
- 4) Promuovere e mantenere rapporti di collaborazione con il territorio;
- 5) Promuovere iniziative volte ad aumentare e/o migliorare l'offerta dei servizi;
- 6) Collaborare con impegno alla soluzione dei problemi di dispersione, disagio e svantaggio scolastico facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali richieste o proposte da sottoporre al Consiglio d'Istituto;
- 7) Reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte sia dai docenti della scuola che dai genitori del Comitato stesso nelle forme esposte;
- 8) Gestire e distribuire alle scuole sopra elencate donazioni, fondi, e fonti raccolti da Comitato stesso;
- 9) Formulare proposte al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto in merito a :
 - Interventi di manutenzione e/o adeguamento degli edifici scolastici rappresentati;
 - Verifiche sulla funzionalità e l'efficienza dei servizi mensa, mediante la collaborazione attiva con la Commissione Mensa accreditata;

- Verificare la funzionalità e l'efficienza dei servizi di trasporti, di pre e post- scuola;
- Educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale, educazione interculturale.
- 10) Organizzare autonomamente conferenze, incontri ed iniziative di formazione per e tra i genitori.
 - Ogni altra questione che nel rispetto della libertà di insegnamento e di ruoli, è giudicata meritevole di approfondimento e che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.

Il Comitato Genitori emana documenti in merito alle iniziative svolte. Tutti i documenti devono essere approvati durante le assemblee del Comitato.

Saranno messe a disposizione le bacheche dove esporre in maniera ben visibile, tutte le comunicazioni riguardo le attività del Comitato Genitori e pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo (www.icportomaggiore.gov) titolo COMITATO DEI GENITORI, dove saranno periodicamente pubblicati tutte le comunicazioni e verbali riguardanti qualsiasi assemblea/comitato che ci appartenga e ci rappresenti.

Art. 9 – GRUPPI DI LAVORO

La Giunta Esecutiva può costituire attraverso i suoi membri e la collaborazione dei genitori del Comitato interessati che vorranno prestare il loro contributo, mettendo a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze, uno o più gruppi di lavoro e/o studio per approfondire particolari temi specifici o laboratori, al fine di poter presentare proposte e lavori per la successiva approvazione in assemblea del Comitato Genitori. Ciascun gruppo di lavoro, nominerà al suo interno un responsabile che promuoverà e coordinerà le attività del gruppo mantenendo rapporti e contatti con gli altri genitori e Organi sopracitati (Segreteria e Giunta Esecutiva, membri genitori del Consiglio d'Istituto). All'interno dei Gruppi di Lavoro possono far parte Esperti, anche non facenti parte del Comitato Genitori. I Gruppi di Lavoro sono liberi di riunirsi ogni qualvolta lo ritengano necessario in luoghi ed orari a loro congeniali.

Art. 10 - CONVOCAZIONE e O.D.G.

L'Assemblea del Comitato rappresenta il momento democratico di confronto e di proposta, nel quale si affrontano tutti i temi riguardanti la scuola, i rapporti tra scuola e famiglia, e tra scuola e società. Si tiene presso i locali destinati dalla Dirigenza dell'Istituto, previa autorizzazione con richiesta scritta, con almeno 5 giorni di preavviso, indirizzata al Dirigente scolastico e contenente l'ordine del giorno. L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, è pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo (www.icportomaggiore.gov) ed inviato tramite E-mail a tutti i membri del Comitato in carica almeno con 15 (quindici) giorni consecutivi di preavviso e affissi nelle apposite bacheche nei vari plessi, dopo l'autorizzazione del Dirigente scolastico. Le riunioni del Comitato Genitori si ritengono valide qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione. Le delibere saranno approvate con la formula di maggioranza qualificata cioè le

delibere devono ricevere il voto favorevole del 50% più uno dei presenti votanti. In caso di parità prevarrà la votazione del Presidente del Comitato. Alle riunioni del Comitato Genitori possono partecipare, oltre ai genitori e su invito del Presidente, anche membri esterni quali ad esempio Docenti ed esperti che hanno il diritto di parola ma non di voto. Ogni seduta del Comitato G. viene verbalizzata dal segretario. Il verbale viene affisso nelle apposite bacheche di ciascun plesso e trasmesso altresì alla Direzione d'Istituto e al Consiglio d'Istituto. L'Ordine del Giorno (O.D.G.) sarà redatto dal Presidente sentito il parere della Giunta Esecutiva. Saranno discussi e votati solamente i punti citati nell' O.D.G. ad esclusione delle "varie ed eventuali" che saranno solo discusse ma non votate.

Art. 11 – RINNOVO DEGLI ORGANI DEL COMITATO GENITORI

Gli Organi del Comitato Genitori vengono rinnovati o confermati con le seguenti modalità:

- SEGRETERIA: validità 3 anni scolastici;
- GRUPPO REFERENTI: validità 1 anno scolastico;
- MEMBRI GENITORI CONSIGLIO D'ISTITUTO: validità 3 anni scolastici.

Le adesioni si ritengono confermate salvo revoca esplicita o decadenza dei requisiti.

Art. 12 – GESTIONE FINANZIARIA

L'Associazione Comitato Genitori, deve tassativamente avere un unico deposito di Istituto Bancario dove vengono versati o prelevati i fondi monetari acquisiti durante le varie iniziative dai vari plessi scolastici. Le entrate e le uscite, saranno monitorate per Plesso Scolastico. E' assolutamente fatto divieto ai vari plessi di possedere a parte, un "fondo cassa", contenente i fondi realizzati dalle iniziative globali o parziali di qualsiasi plesso scolastico. Tuttavia, le varie sezioni scolastiche, al suo interno, possono tranquillamente possedere un proprio fondo cassa auto-finanziato e gestito dai genitori della sezione stessa in comune accordo con le docenti della sezione stessa.

Eventuali entrate del Comitato Genitori sono costituite:

- da libere quote di autofinanziamento dei genitori espressamente indicate all'Associazione Comitato Genitori;
- da contributi elargiti da Enti Locali o altre persone;
- dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo.

Tutti i fondi raccolti attraverso le sopracitate possibili entrate, devono essere spesi per migliorare il P.O.F. dell'istituto Comprensivo di Portomaggiore concordando con il Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, l'acquisto di materiale scolastico o promuovendo iniziative didattiche destinate ai genitori o ai docenti.

Art. 13 – SEDE DEL COMITATO DEI GENITORI

In accordo con la Dirigenza ed il Consiglio d'Istituto, il Comitato dei Genitori elegge la propria dimora fisica presso la sede dell'istituto Comprensivo in Piazza XX Settembre nr.17 - 44015 Portomaggiore (FE).

Art. 14 – MODIFICA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento potrà essere modificato dal Comitato dei Genitori, previo inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata, con il consenso di almeno la maggioranza assoluta dei genitori presenti regolarmente iscritti all'Associazione Comitato Genitori.

Art. 15 – SCIOGLIMENTO DEL COMITATO GENITORI

In caso di scioglimento del Comitato Genitori i beni, soddisfatti ogni debiti e pendenze, saranno devoluti direttamente all'Istituto dell'istituto Comprensivo di Portomaggiore.

Art. 16 – NORME FINALI

Il presente Regolamento viene trasmesso al Collegio Docenti, al Consiglio d'Istituto, al Dirigente Scolastico e al Sindaco di Portomaggiore (FE). Il Regolamento del Comitato Genitori verrà esposto all'interno di ogni plesso scolastico e all'interno di ogni sezione.

ALLEGATO N° 01 - VADEMECUM DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

I Rappresentanti dei Genitori al Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, vengono eletti, o riconfermati una volta l'anno. Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 Ottobre. Sono previsti:

- 1 Rappresentante (membro del Consiglio d'Intersezione) per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia "S.lle Nigrisoli",;
- 1 Rappresentante (membro del Consiglio d'Interclasse) per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia "Mondo dei Giochi Maestro F. Pivanti";
- 1 Rappresentanti (membri del Consiglio di Classe) della Scuola Primaria "M. Montessori".
- 4 Rappresentanti (membri del Consiglio di Classe) della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Cavallari.

Una volta eletti, i Rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 Agosto). In caso di decadenza di un Rappresentante di Classe (per perdita di requisiti o dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE HA IL DIRITTO DI:

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri Rappresentanti al Consiglio d'Istituto e presso il Comitato Genitori.
- Informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Direzione, dal Corpo Docenti, dal Consiglio d'Istituto, dal Comitato Genitori.
- Ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
- Convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.
- Avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione Scolastica-
- Accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc...), (la segreteria può richiedere il pagamento delle fotocopie).
- Essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art. 39TU).

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE NON HA IL DIRITTO DI:

- Occuparsi di casi singoli.
- Trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per es. quelli inerenti la didattica e il metodo di insegnamento).

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE HA IL DOVERE DI:

- Fare da tramite fra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica.
- Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola.
- Presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto).
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola.
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori.
- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.
- Conoscere il Regolamento di Istituto.
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della scuola.